



Pordenone, 11 marzo 2021

Gentile Socio,

sono lieta di presentarLe un aggiornamento sui risultati conseguiti e sulle iniziative attuate dalla nostra Banca nel 2020, un anno molto difficile che volentieri ci lasciamo alle spalle.

Esattamente dodici mesi fa assistevamo impotenti all'improvviso diffondersi del Coronavirus: un evento del tutto inaspettato per l'impatto sulla società e sull'economia, che ha fatto irruzione nei nostri paesi e nelle nostre famiglie scardinando equilibri e abitudini.

Il mio primo pensiero va a tutte le persone che anche in Friuli Venezia Giulia e in Veneto, come nel resto d'Italia e del mondo, hanno perso la vita a causa di questa subdola malattia e che oggi, purtroppo, non possono beneficiare dell'avvio della più grande campagna di vaccinazione della storia.

La comunità intera freme per un ripristino delle normali relazioni sociali. L'economia attende già per il 2021 un consistente **rimbalzo del Pil**. Fondamentale sarà il contributo individuale e collettivo che sapremo dare alla rinascita, continuando ad usare le precauzioni con cui conviviamo da tempo, ma finalmente senza aver paura.

Ma veniamo alla nostra Banca. Anche in un anno caratterizzato da problemi mai affrontati prima, abbiamo continuato a distinguerci per la **solidità** e per la capacità di **creare valore in modo sostenibile**.

Mai come durante questa emergenza, il nostro Istituto, insieme a tutto il Gruppo Crédit Agricole Italia, ha esercitato il ruolo di **sostegno al territorio** intimamente legato alla sua stessa ragion d'essere. Fin dai primi momenti siamo intervenuti in sinergia con le istituzioni per soccorrere il tessuto produttivo locale con tutti gli strumenti a nostra disposizione. Circa 5.400, per un totale di 500 milioni, sono stati **finanziamenti erogati** a valere sul Decreto Liquidità, mentre i prestiti oggetto di **moratorie** a fine dicembre ammontavano a quasi 2 miliardi. In parallelo, abbiamo rafforzato i **servizi a distanza** con strumenti evoluti e digitali che ci hanno avvicinato ai clienti anche durante il lockdown.

Gli **impieghi** al 31 dicembre 2020, sotto la spinta del comparto a medio lungo termine, ammontano a quasi 8 miliardi, in aumento del 4% rispetto alla fine del 2019. Le **nuove erogazioni** in Friuli Venezia Giulia e Veneto hanno sfiorato il miliardo e mezzo, con una crescita del 52%. Nel dettaglio, sono stati erogati 858 milioni alle aziende e 532 milioni alle famiglie, che hanno stipulato oltre 4.500 mutui.

In merito agli indicatori della **qualità del credito**, Crédit Agricole FriulAdria si conferma su livelli migliori del mercato: l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sugli impieghi è infatti del 4.6%, quella dei crediti deteriorati netti è pari al 2%.

L'accresciuta propensione della clientela al risparmio è rilevabile dal positivo andamento della **raccolta diretta**, incrementata dell'11% a 9 miliardi. La **raccolta gestita** cresce del 3% e si attesta a 6,4 miliardi grazie al ritrovato dinamismo dell'attività commerciale nella seconda parte dell'anno, che ha avuto il suo apice nel mese di dicembre.

Sempre al 31 dicembre 2020 sono quasi **22 mila i nuovi clienti** acquisiti dalla Banca, e questo risultato è stato ottenuto grazie al notevole miglioramento dell'indice di raccomandazione della clientela, sia per quanto riguarda la Rete sia i Canali specialistici.

Il bilancio 2020 si è chiuso con un **utile netto di oltre 51 milioni**, un risultato ragguardevole visto il contesto in cui è stato ottenuto.



*È ormai chiaro che al rallentamento dei contagi corrisponde un'accelerazione del ritmo produttivo. Nel terzo trimestre del 2020 il Pil italiano è aumentato del 16%, a conferma dei buoni fondamentali della nostra economia. E anche se l'ultima parte dell'anno ha reso di nuovo necessario un inasprimento delle misure di contenimento che hanno di nuovo frenato la ripresa, la persistenza di diversi **segnali di recupero**, favoriti dalle politiche espansive della Bce e dalla campagna vaccinale massiva, consentono un moderato ottimismo.*

*Il 2021 è iniziato con l'incoraggiante impulso dato dal Decreto Rilancio al settore immobiliare per favorire i lavori di riqualificazione energetica e antisismica degli edifici. La nostra Banca e il nostro Gruppo sono subito scesi in campo siglando accordi di filiera e partnership con le organizzazioni economiche e sono già numerose le aziende del territorio, molte delle quali con una visione ispirata alla **green economy**, che hanno scelto il nostro Istituto per la cessione del credito fiscale. Come tutti, riponiamo grandi aspettative sul piano di investimenti strutturali per il nostro Paese che il nuovo governo guidato da Mario Draghi proporrà alla Commissione Europea nell'ambito del **Next Generation EU**. Secondo un sondaggio commissionato dal Parlamento Europeo, sette italiani su dieci sono ottimisti sulla ripresa dell'Unione, e noi siamo tra questi.*

*L'emergenza sanitaria ha modificato anche la composizione degli interventi liberali sul territorio, con un deciso rafforzamento delle **iniziative a sfondo sociale**. Un importante apporto è stato offerto alla campagna di raccolta fondi promossa dalle società italiane di Crédit Agricole a favore della Croce Rossa Italiana, integrata lato nostro con interventi mirati verso i comitati regionali della Croce Rossa del Friuli Venezia Giulia e del Veneto finalizzati all'acquisto di dispositivi di protezione individuale. Un sostegno particolare per affrontare l'emergenza è stato offerto anche al Centro di Servizio per il Volontariato di Treviso e alla Caritas di Verona.*

*Altri interventi significativi nel campo dell'**assistenza e dell'inclusione delle persone fragili** sono stati attuati a favore dei Centri antiviolenza di Trieste e di Padova, della cooperativa Down Dadi di Padova per il progetto di un piccolo albergo gestito da persone con sindrome di Down e della Cooperativa Quid di Verona che dà lavoro alle donne vittime di violenze realizzando capi di abbigliamento con le rimanenze dei brand della moda: un modello virtuoso di economia circolare.*

*Nel periodo estivo, in corrispondenza con l'allentamento delle restrizioni, abbiamo cercato di tenere viva la partecipazione in presenza ad alcune **iniziative culturali** che da sempre vengono realizzate con il nostro sostegno, come il festival letterario Pordenonelegge, il Premio giornalistico Marco Luchetta, l'Euganea Film Festival e il Ted di Padova, i cui programmi si sono svolti in forma ridotta.*

*Nel salutarLa, gentile Socio, colgo l'occasione per ricordarLe che la prossima **Assemblea degli azionisti, in programma il 14 aprile**, purtroppo dovrà svolgersi ancora a porte chiuse a causa del permanere dell'emergenza sanitaria. Per la partecipazione, che potrà avvenire solo a distanza attraverso la delega al Rappresentante Designato, La invito a fare sempre riferimento alle nostre filiali e al sito internet aziendale.*

*Con la speranza di poterLa ritrovare di persona non appena la situazione lo permetterà, Le invio un saluto cordiale.*

**Chiara Mio**  
Presidente